



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 12 giugno 2024 - Loc. n°22

PREALPI GARDESANE Catena Monte Baldo-M. Altissimo di Nago Anello da San Giacomo al M. Altissimo di Nago per Bocca del Creer e Malga Campo

*Il monte **Altissimo di Nago** è una montagna delle Prealpi Gardesane di 2.078 m; è la vetta più alta della parte settentrionale della catena del monte Baldo e si trova sul territorio del comune di Nago-Torbole in Trentino. Sulla sua sommità si trovano il rifugio Damiano Chiesa e una chiesetta.*

Il monte e le zone limitrofe (in particolare la riserva naturale "Bés-Corna Piana") sono caratterizzate da una flora ricchissima e talvolta endemica, grazie ad un microclima particolare dovuto all'influenza del lago di Garda e al fatto che la zona non è stata interessata dall'ultima glaciazione.

Per la maggior parte ricoperto da prati, alla base è presente una zona boschiva naturale e sopra i 1600 m c'è un singolare bosco di cirmoli, attraversato dal Sentiero omonimo, dedicato ad Augusto Girardelli, l'uomo che con grande tenacia in 30 anni ne ha piantati oltre 300.000

Ritrovo: ore 6,00 capolinea nord del tram e partenza ore 6,15 in pullman per autostrada E70 e A22 fino a Rovereto sud; galleria di Mori e SS240 e infine SP3 fino a San Giacomo. Colazione in autostrada

PERCORSO A: Da San Giacomo si sale lungo il sentiero 633, l'antica strada comunale lungo la quale il bestiame saliva ai pascoli; giunti alla Bocca del Creer (Rifugio Graziani) si dividono i 2 Gruppi. Il Gruppo A continua la salita seguendo il sentiero 633, ex strada militare della Grande Guerra, fino alla cima del Monte Altissimo di Nago e al Rifugio Damiano Chiesa. Panorama vastissimo sui monti circostanti e sul Lago di Garda. Si scende per il sentiero 622 a Malga Campo dove ci si ricongiunge al Gruppo B per scendere assieme lungo il sentiero 622.

PERCORSO B: identico al Percorso A fino alla Bocca del Creer ove è sito il Rifugio Graziani. Si prosegue su sterrato-sentiero 650 e poco più avanti si imbecca il panoramico Sentiero dei Cirmoli, dapprima in salita e poi pianeggiante. Ci si ricongiunge al sentiero 622 e si scende a Malga Campo; facoltativa, ma consigliata la breve salita alla panoramica croce del M. Campo. Da qui la discesa è in comune con quella del Percorso A, lungo il sentiero 622

Attrezzatura al seguito: abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici.

Difficoltà:	Percorso A: E ;	Percorso B: E
Dislivello salita/discesa:	Percorso A: m. 900 ;	Percorso B: m. 600
Lunghezza:	Percorso A: km 13,5 ;	Percorso B km 10
Tempi di percorrenza:	Percorso A: ore 5,30-6 ;	Percorso B: ore 4,30
Cartografia:	Carta Tabacco 1:25000 n° 63 Monte Baldo Malcesine-Garda	
Pranzo al sacco		

Accompagnatori: Elena Patanè 3200519445; Gianni Luise 3470880332 ;
Roberto Camporese 3276333269; Mario Gallon 3927098213; Cai Veterani 3318636668

IMPORTANTE

Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione via whatsapp, esclusivamente sul numero Cai Veterani 3318636668 dalle ore 15 alle 17, con lo stesso messaggio si potrà iscrivere sè stessi e un'altra persona, nel testo mettere nome e cognome e la data dell'escursione.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

